

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## A Rescaldina dichiarazione antifascista per bandi ed eventi. E il consiglio comunale si spacca

Leda Mocchetti · Saturday, February 24th, 2024

Sarà la campagna elettorale alle porte, sarà l'eco mediatica che ha visto approdare la vicenda anche sulla stampa nazionale. Tant'è che non accenna a spegnersi la polemica nata a Rescaldina intorno alla **dichiarazione antifascista che ormai da anni viene chiesta per la partecipazione ai bandi e per l'organizzazione di eventi**.

Dopo che nei giorni scorsi **la querelle aveva coinvolto i candidati sindaci**, l'ex ministro Storace intervenute dalle colonne di Libero e l'europarlamentare Isabella Tovaglieri, infatti, la dichiarazione antifascista **venerdì 23 febbraio ha "spaccato" anche il consiglio comunale cittadino**, tra i cui banchi è approdata un'interrogazione del centrodestra che chiedeva contro delle **«ragioni del persistere nell'imporre la dichiarazione»** e dell'**eventuale intenzione di «abrogare una norma non solo contraria allo spirito che ha animato la risoluzione del Parlamento europeo (qui il testo), ma anche profondamente divisiva»**, parlando di **una «prassi da sempre condannata con forza dal centrodestra unito»**.

### Il sindaco: "Richiesta legittima"

Dai banchi della giunta **il sindaco Gilles Ielo ha difeso a tutto campo la scelta della maggioranza**, bollando l'interrogazione del centrodestra come «quantomeno pretestuosa e strumentale» e ricordando che **l'introduzione della dichiarazione antifascista risale ad una delibera di giunta del 2018** e da allora il modulo è stato «sottoscritto da tutti i gruppi politici». Il primo cittadino, inoltre, ha anche ricordato che il modulo è allegato al "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi economici", durante il cui iter di approvazione non ci fu «nessun commento da parte del centrodestra». **Gli unici dubbi di costituzionalità, allora, furono sollevati in commissione dal consigliere del M5S Massimo Oggioni**, cui la maggioranza rispose sentenze del TAR alla mano: l'approvazione in consiglio comunale arrivò all'unanimità.

**«Quanto richiesto dall'amministrazione è totalmente legittimo** e coerente con l'azione della pubblica amministrazione – ha replicato Ielo, sottolineando come non si tratti di «un reale problema per il paese» -, in quanto non abbiamo fatto altro che chiedere **una dichiarazione di rispetto dei valori della nostra Costituzione** allorché un partito o un'associazione intendano promuovere attività su suolo pubblico rivolta alla cittadinanza e per la partecipazione ai bandi».

«Storicamente è evidente e insindacabile che tali valori risiedano nell'antifascismo – ha aggiunto Ielo -. La Costituzione, che nasce in un preciso contesto storico, non è stata volutamente

storicizzata e fossilizzata nel passato con continui riferimenti al fascismo, ma è **antifascista nell'anima perché proclama una serie di diritti fondamentali inviolabili** che contrastano con l'idea che era stata del fascismo di partito unico, di stato gerarchico, di assenza di elezioni e di pluralismo. La nostra Costituzione è talmente antifascista e liberale che **non ha paura del passato e pone principi contro ogni autoritarismo**, e anzi permette a chiunque di esprimere la propria opinione, anche la più antidemocratica. Tutto ciò è l'antitesi del fascismo, ed è **questo che chiediamo nel modulo: non una dichiarazione sul proprio orientamento politico, ma il rispetto di questi valori**».

## Il centrodestra: “La Costituzione condanna tutti i totalitarismi”

Risposte, quelle del sindaco, che non sono bastate all'opposizione, con la capogruppo del centrodestra Mariangela Franchi che ha parlato di una «**risposta che non entra nel merito della questione ma cerca di fuorviare l'argomento** che ha portato all'interrogazione» e ha attribuito l'assenza di obiezioni ai tempi della delibera alle **tempistiche «più volte criticate» con cui vengono consegnati i documenti alle opposizioni**, che non permettono di «vedere la documentazione in tempo corretto per farne una valutazione approfondita di gruppo».

«**Il sindaco ha fatto una dotta relazione sulla nostra Costituzione**, che sui giornali ha definito “splendida, sana e robusta” – le obiezioni di Franchi – : condividiamo assolutamente questo giudizio sulla nostra Carta Costituzionale, che riteniamo un documento completo in tutte le sue parti, ma proprio per questo facciamo questa interrogazione. **La nostra Costituzione condanna qualsiasi tipo di comportamento che sia di carattere totalitario**».

«**È chiaramente una Carta contro tutti i totalitarismi, non contro un totalitarismo**, e noi siamo d'accordo ancora oggi nel dire che **questa è la lettura corretta che bisogna dare al documento e alla risoluzione europea** che nasce proprio per evitare quello che oggi sta succedendo in questa aula, perché si ponga l'attenzione a quanto la memoria è importante per il futuro dell'Europa. Nel momento in cui **si pone l'accento su una delle due parti che hanno compiuto crimini contro l'umanità** e su una sola, inevitabilmente nasce ostilità e nasce divisione. Avremmo sperato che ci fosse una riflessione su questo argomento. **La Costituzione non è solo antifascista, è contro tutti i regimi totalitari**, ma preferite continuare con un atteggiamento divisivo che crea solo ostilità».

This entry was posted on Saturday, February 24th, 2024 at 8:06 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.